



Decreto del Direttore amministrativo nr. 84 del 30/10/2017

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *dot.ssa Bini Carrara*

Estensore: *Francesca Carlesi*

Oggetto: *Pubblicazione dell'avviso relativo all'acquisizione di 1 unità di personale con profilo di collaboratore tecnico professionale (cat. D) per il Dipartimento di Siena, da ricoprire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, attraverso passaggio diretto di personale da altre pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001 e smi, soggette a regimi di limitazione delle assunzioni ai sensi della normativa vigente.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A - Avviso di mobilità esterna	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 6.4.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.4.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 86 del 6.6.2016, avente ad oggetto: "Individuazione delle competenze relative alla sottoscrizione degli atti inerenti la gestione delle risorse umane e delega di funzioni al Direttore amministrativo, al responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, ai coordinatori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura - Modifica dei decreti del Direttore generale n. 93 del 16 giugno 2014 e n. 148 del 22.10.2015";

Visto il decreto del Direttore generale n. 151 del 15/12/2016 di approvazione del Programma triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale di ARPAT (successivamente modificato e integrato con decreti del Direttore generale n. 44/2017, n. 58/2017 e n. 61/2017) nel quale fra le assunzioni a tempo indeterminato per l’anno 2017 è prevista quella di n.1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in fisica per il Settore Agenti fisici dell’Area Vasta Centro;

Preso atto che in relazione a questa assunzione che residua da effettuare per l’anno 2017, la Direzione di ARPAT ha ritenuto, al momento, prevalente, rispetto alla necessità di una unità di Collaboratore tecnico professionale per il Settore Agenti fisici dell’Area Vasta Centro, l’esigenza di 1 unità di personale con profilo di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Ingegneria per l’ambiente e il territorio per il Dipartimento di Siena, stanti le criticità rilevate presso il Dipartimento in questione;

Visto, al riguardo, il decreto del Direttore generale n. 129 del 21.09.2017, di modifica del Piano annuale delle assunzioni per l’anno 2017 (di cui al decreto del Direttore Generale n. 151/2016) e della dotazione organica dell’Agenzia (di cui al decreto del Direttore Generale n. 4/2017) in cui si prende atto della necessità dell’assunzione dell’unità di Collaboratore tecnico professionale sopra menzionata e si dispone, pertanto, di indire la procedura di mobilità esterna per l’assunzione di 1 unità di personale con profilo di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Ingegneria per l’ambiente e il territorio per il Dipartimento di Siena (previo esperimento delle procedure di mobilità interna previste dai vigenti accordi);

Visto il decreto del Direttore Amministrativo n. 77 del 4.10.2017 di indizione di un avviso di mobilità interna per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale (cat. D livello iniziale o super), con laurea in Ingegneria per l’ambiente e il territorio per il Dipartimento di Siena;

Preso atto che la procedura suddetta, conclusasi in data 16.10.2017, ha dato esito negativo;

Richiamato l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 che, al comma 1, prevede che *"le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere."*;

Preso atto, altresì, che:

- l'art. 1, comma 47, della legge 311/2004, prevede: *"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche ..."*.
- le deliberazioni della Corte dei Conti n. 70/2016/SRCPIE/PAR della sezione Piemonte e n. 80/2011/PAR della sezione Lombardia hanno precisato che *la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1, co. 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale e che perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni;*

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'acquisizione di 1 Unità di personale con il profilo di Collaboratore tecnico professionale (cat. D), con laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio per il Dipartimento di Siena, mediante procedura di mobilità dall'esterno, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 sopra menzionato, con la pubblicazione del relativo avviso;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere alla pubblicazione, sul sito internet di ARPAT, dell'avviso (allegato "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'acquisizione di 1 unità di personale con il profilo di Collaboratore tecnico professionale (cat. D), con laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio per il Dipartimento di Siena, da ricoprire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., soggette a regimi di limitazione delle assunzioni ai sensi della normativa vigente;
2. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane di provvedere agli atti conseguenti e necessari al reclutamento dell'unità prevista dall'avviso medesimo;

3. di dare atto che alla valutazione delle candidature provvederà la Direzione, previa comparazione dei curricula formativo - professionali dei candidati che faranno richiesta e con colloquio finale;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di attivare celermente la procedura di cui trattasi nonchè reperire la figura necessaria in tempi brevi, dando così attuazione a quanto previsto nel decreto del Direttore Generale n. 129/2017.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/10/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/10/2017
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 26/10/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/10/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 27/10/2017

**DISPONIBILITA' POSTI NELL'ORGANICO DI ARPAT ex ART. 30, CO. 1, DEL D. LGS. 165/2001
DA RICOPRIRE MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
SOGGETTE A REGIMI DI LIMITAZIONE DELLE ASSUNZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 30, co. 1, del D. Lgs. 165/2001 e in attuazione di quanto previsto dal Programma triennale delle assunzioni 2016/2018 (decreto del Direttore Generale n. 151 del 15.12.2016, così come modificato con decreto del Direttore Generale n. 129 del 21.09.2017) e dal decreto del Direttore Amministrativo n. del, si rende disponibile per il passaggio diretto di personale da altre Pubbliche Amministrazioni il seguente posto:

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	REQUISITI: - INQUADRAMENTO - TITOLO STUDIO - ALTRI REQUISITI	STRUTTURA E SEDE	CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE
1	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	D	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento nel profilo richiesto o in profilo/categoria corrispondente; • Possesso del Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/99), ovvero Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/2004), ovvero Laurea (L ex DD.MM. nn.509/99 e 270/2004) in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o titoli equipollenti e/o equiparati ai sensi di legge; • Non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti la scadenza della presentazione delle candidature • Aver superato il periodo di prova 	DIP.TO SIENA	Valutazione del curriculum formativo e professionale e colloquio finalizzato all'accertamento : <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità tecnico-professionali e delle attitudini del candidato in relazione al posto da ricoprire, in special modo in riferimento alle competenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> • analisi di documentazione tecnica relativa ad insediamenti produttivi, nell'ambito dei processi di supporto tecnico alle AA.CC., per procedimenti relativi a Autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del DPR 59/2013 per le matrici ambientali: acqua aria e rifiuti • analisi di documentazione tecnica relativa ad insediamenti produttivi, nell'ambito dei processi di supporto tecnico alle AA.CC., per procedimenti AIA ai 	

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	REQUISITI: - INQUADRAMENTO - TITOLO STUDIO - ALTRI REQUISITI	STRUTTURA E SEDE	CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE
					sensi del Dlgs 152/2006, per le matrici ambientali: acque aria e rifiuti <ul style="list-style-type: none"> • applicazione delle BAT in impianti IPPC • valutazione delle varie fasi di bonifica di siti inquinati La minore età anagrafica sarà considerata quale titolo di preferenza.	

I dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni, **soggette a regimi di limitazione delle assunzioni ai sensi della normativa vigente, inquadrati nel suddetto profilo o in profilo/categoria corrispondente, che fossero interessati alla mobilità presso ARPAT** possono inviare la propria candidatura unitamente ad un curriculum formativo e professionale (predisposto sotto forma di autocertificazione) al seguente indirizzo:

ARPAT - Settore Gestione delle Risorse umane -Via N. Porpora 22 - 50144 Firenze. Sarà possibile l'inoltro anche a mezzo posta certificata, (solo da casella di posta certificata), all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it. Le candidature dovranno pervenire entro la scadenza sopra indicata.

Si rende noto altresì che, ai fini della mobilità presso ARPAT, le dichiarazioni di disponibilità presentate dai candidati entro il termine riportato saranno valutate solo per il posto di cui al presente avviso.

Ai fini della copertura del suddetto posto verranno valutate anche le domande di mobilità eventualmente già pervenute negli anni 2016 - 2017.

Il presente avviso non produce alcun obbligo in capo ad ARPAT di dar seguito al trasferimento.

Il Direttore Generale dell'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i richiedenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trasferimento dell'avente titolo è subordinato all'acquisizione del nulla osta al trasferimento medesimo da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Il rapporto di lavoro di coloro che saranno trasferiti sarà formalizzato con decreto del Direttore generale o suo delegato e costituito e regolato da apposito contratto individuale di lavoro.

Al personale trasferito si applicherà esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per il comparto di ARPAT (SANITA') senza pertanto alcun riconoscimento dell'eventuale maggior trattamento economico, anche fondamentale, in godimento presso l'Amministrazione di provenienza.

Il Responsabile
Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara (*)

***Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.**